



San Felice del Benaco, 16 maggio 2009

Egregi Candidati Sindaco,
come preannunciato nella nostra lettera del 13 maggio, vi comunichiamo i temi sui quali vi proporremo di esprimere il vostro pensiero alla cittadinanza nell'incontro del prossimo 22 maggio.

1. Piano di Governo del Territorio

L'Amministrazione uscente ha recentemente adottato il Piano di Governo del Territorio.
In caso di vostra elezione alla carica di Sindaco confermerete l'impianto generale del Piano o pensate di proporre modifiche significative? E se sì, quali sono le modifiche più significative che apporterete?

In particolare esprimete il vostro pensiero sull'ambito di trasformazione alberghiero in zona Fontanamonte - Gardiola. Lo ritenete positivo o negativo? Lo confermerete oppure no? Lo modificherete o addirittura annullerete?

2. Proprietà comunali e investimenti

Il nostro comune possiede beni immobili per un valore di alcuni milioni di euro. Alcune di queste proprietà si trovano in uno stato di abbandono e comportano un costo per la comunità. Quale politica di gestione di questi beni propone il candidato? In particolare ritiene che alcuni di questi potrebbero divenire produttori di reddito o essere alienabili?

Se sì, ci può dire quali e per che investimenti ne utilizzerebbe i ricavi, considerando che in paese è sentita la mancanza di un luogo idoneo di ritrovo per anziani, giovani e associazioni, di un luogo attrezzato di aggregazione e che la stessa sede municipale è in affitto?

3. Il Mollificio, un'opportunità per San Felice

L'area dell'ex Mollificio Bresciano per la sua estensione e per la posizione che occupa può essere una importante risorsa per il futuro di San Felice.
Con un puro esercizio di realistica fantasia come vi immaginate un utilizzo ideale di quell'area?

Fermo restando che si tratta di una proprietà privata e ferma restando la legittimità degli interessi dei proprietari, considerando però che un Sindaco e la sua Amministrazione devono difendere in primis gli interessi della comunità, in caso di elezione come e con che forza avete intenzione di condizionare la riqualificazione dell'area, con quali iniziative, strumenti e posizioni?

4. Capitale naturale e bilancio comunale

Gli oneri di urbanizzazione sono divenuti negli anni una fonte importante per sostenere i bilanci comunali anche nella loro componente di spesa corrente. Vi sono Comuni in cui gli oneri sono destinati addirittura per il 75 % (è un limite di legge, di più non si può) a questo scopo.
In qualche modo si può dire che il capitale naturale / territorio viene utilizzato a poco a poco per far tornare i conti del bilancio comunale.

Associazione no profit "San Felice più Felice"
Via Boschette, 2 – 25010 San Felice del Benaco (BS)
Tel. 0365 626243 email: sanfelicepiufelice@gmail.com

Vi sono molte realtà comunali italiane, e lombarde in particolare, i cui amministratori esprimono un forte disagio al riguardo e sono impegnati alla ricerca di soluzioni che possano interrompere questa spirale. Qual'è la vostra posizione in proposito?

Ritenete che sia importante adoperarsi per una inversione di tendenza e, se sì, che strade ritenete di seguire a San Felice per conseguire delle economie di bilancio o per reperire risorse alternative?

5. Quale futuro per San Felice

Come vi immaginate la San Felice di domani?

Quali idee, quali iniziative per il settore turistico, quello dei servizi, l'artigianato, l'agricoltura e l'ambiente?

Considerando che è compito di una Amministrazione anche creare le condizioni per il miglioramento della qualità della vita e della competitività dei cittadini, della comunità, delle imprese e in generale del paese, in caso di elezione come avete intenzione di affrontare problemi specifici molto sentiti quali la mancanza di un luogo attrezzato di aggregazione (sala polifunzionale), i trasporti pubblici, la connettività a banda larga (ADSL), agevolazioni per l'installazione di tecnologie per la produzione di energie rinnovabili (es. pannelli solari)?

I candidati avranno per fare la propria esposizione senza interruzioni 5 minuti per ogni tema. Per garantire condizioni uguali per tutti, la successione degli interventi sarà modificata ogni volta: chi è intervenuto per primo sul primo tema, interverrà per secondo sul secondo tema e così via. Per cortesia confermateci con una breve email la vostra ricezione di questo testo.

Cordiali saluti

Il presidente
Alessandro Luzzago